



COMUNE DI CATENANUOVA

(PROV. DI ENNA)

POLIZIA LOCALE

Prot.nr.1189/16 P.L.

Prot.Gen. nr. 12876 del 02-12-2016

DETERMINAZIONE NR.100

DEL 30.11.2016

OGGETTO : Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'appalto del servizio di "Accalappiamento, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi catturati nel territorio del comune di Catenanuova (EN)". Approvazione documentazione di gara.

CIG: Z531BD1127 - CPV: 98380000-0 (Servizi di canile).

IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE

Nominato, Posizione Organizzativa, ai sensi dell'art.10 del CCNL del 31/03/1999, dal Sindaco con propria determinazione nr. 7 del 21.01.2015;

PREMESSO:

- CHE con propria determinazione n. 76 del 09/12/2015 avente ad oggetto "Gara ad evidenza pubblica per l'accalappiamento, la custodia, il mantenimento e la cura dei cani randagi catturati nel territorio comunale. Determina a contrarre. Approvazione degli atti di gara ed impegno di spesa", con la quale, oltre a approvare il capitolato, si impegnava l'importo di €. 180.000,00;
- CHE con ulteriore determinazione n.19 del 29/02/2016, in seguito all'atto di indirizzo della G.M., con proprio atto nr. 25 del 17/02/2016 avente ad oggetto "Proroga tecnica per il servizio Affidamento, accalappiamento, mantenimento, custodia e cura cani randagi" nel territorio di Catenanuova alla ditta Arca di Noè S.r.l.", è stata impegnata la somma di €. 36.000,00 sull'intervento 1.05.01.03 del bilancio pluriennale 2015/2017, anno 2016;

- CHE con l'importo impegnato con determinazione nr. 19 sono state liquidate le fatture dei primi quattro mesi dell'anno 2016, diminuendo così l'importo per l'espletamento della gara ad evidenza pubblica;
- CHE con propria determinazione nr. 90 del 19/10/2016 avente ad oggetto "Gara ad evidenza pubblica per l'accalappiamento, la custodia, il mantenimento e la cura dei cani randagi catturati nel territorio comunale. Nuovo impegno spesa.", si integrava l'importo precedentemente impegnato di €.82.500,00 al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2015/2017, anno 2017, con l'ulteriore importo di €. 7.500,00 al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2016/2018, impegnando inoltre l'importo di €.90.000,00 al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2016/2018, anno 2018;

RITENUTO dover procedere all'affidamento del servizio in questione mediante gara ad evidenza pubblica col sistema della procedura aperta (art.60 del D.lgs n.50/2016) con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art.95, comma 4, lett.b, del D.lgs n.50/2016) rispetto all'importo a base d'asta (€.139.503,00 IVA esclusa) con l'applicazione dell'art.97, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che, in relazione all'appalto in oggetto, non è necessario procedere alla predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto non si ravvisano altre prestazioni che possano interferire con il servizio da affidare;

VISTO l'art.2 della Deliberazione n.163/2015 dell'A.N.A.C., in base al quale il contributo da pagare alla stessa per appalti il cui importo a base di gara è uguale o maggiore a €.40.000,00 e inferiore a €.150.000,00, come nel caso in specie, risulta fissato in €. 30,00, con l'impegno che si procederà al pagamento del superiore contributo mediante separata determinazione di liquidazione di spesa;

ATTESO che con Determinazione n.85 del 31/12/2015 è stato nominato responsabile del procedimento per l'appalto in oggetto l'Isp.re Capo P.L. Antonino Lentini;

RICHIAMATO l'art.37, comma 2 e 3, D.lgs. n.50/2016, il quale stabilisce che gli acquisti di fornitura e servizi di importo superiore ad €.40.000,00, devono essere effettuati ricorrendo ad una Centrale di Committenza;

DARE ATTO che il Comune di Catenanuova, aderente all'Unione dei Comuni "Corone degli Erei", con delibera di C.C. n. 3/2015 ha deliberato il trasferimento all'Unione delle funzioni di Centrale Unica di Committenza;

DARE ATTO che con delibera n. 30 del 28/12/2015, il Consiglio dell'Unione, ha approvato il Regolamento disciplinante il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, istituita presso l'Unione dei Comuni "Corone degli Erei";

RITENUTO pertanto che è necessario, prima di pubblicare il bando, approvare tutti gli atti di gara predisposti dal RUP e verificati dalla CUC per essere inviati, dopo l'adozione, a quest'ultima affinché possa compiere tutte le attività inerenti lo svolgimento e l'aggiudicazione della gara in oggetto, ai sensi dell'art.3 del Regolamento;

VISTI gli allegati : Relazione tecnica, Capitolato speciale d'appalto e schema bando di gara;

RITENUTO, che l'art.60, comma 3, del D.lgs. n.50/2016 prevede che *“Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data d'invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati”* e quindi sussistendo motivi d'urgenza dovuti all'esigenza dell'amministrazione di dare continuità al servizio che altrimenti non potrebbe essere svolto in assenza di ditta aggiudicataria determinando, così, un illecito arricchimento dell'Ente con conseguente dichiarazione di debiti fuori bilancio;

DARE ATTO che le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento trovano copertura al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2015/2017, anno 2017, al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2016/2018 e al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2016/2018, anno 2018;

DARE ATTO che il presente atto ed i relativi allegati verranno pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sottosezione Bandi di gara della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito internet della Centrale Unica di Committenza “Corone degli Erei”;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.50/2016;

DETERMINA

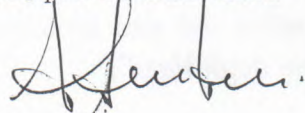
Per quanto in premessa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.10/1991:

1. approvare: la Relazione Tecnica, il Capitolato speciale d'appalto e lo schema bando di gara, allegati al presente atto che ne fanno integrante e sostanziale;
2. fissare, ai sensi dell'art.60, comma 3, del D.lgs. n.50/2016, per ragioni d'urgenza, in giorni 15 (quindici) il termine di ricezione delle offerte dalla data di pubblicazione del bando di gara;

3. demandare al Responsabile della C.U.C. dell'Unione dei comuni "Corone degli Erei" tutte le attività inerenti lo svolgimento e l'aggiudicazione della gara in oggetto;
4. dare atto che alla spesa di €.180.000,00, I.V.A. ed oneri compresi, si farà fronte con i fondi che trovano copertura al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2015/2017, anno 2017, al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2016/2018 e al codice 03.01-1.03 del bilancio pluriennale 2016/2018, anno 2018;
5. dare atto che con separata determinazione di liquidazione di spesa si provvederà ad assolvere al contributo dovuto all'A.N.A.C., ai sensi dell'art.2 della Delibera n.163/2015 di quest'ultima.;
6. provvedere, ad aggiudicazione intervenuta, alla formale imputazione della spesa effettiva;
7. inviare il presente atto, completo di allegati, agli uffici competenti per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, in Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di gara e sul sito istituzionale della Centrale Unica di Committenza "Corone degli Erei".

IL R.U.P.

Isp.re Capo P.L. Antonino Lentini



IL COMANDANTE

Dott. Gaetano INDELICATO





COMUNE DI CATENANUOVA

PROV. DI ENNA

POLIZIA LOCALE

GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATENANUOVA.

RELAZIONE TECNICA

CATENANUOVA Li, 30/11/2016

IL R.U.P.

ISP.RE CAPO P.L. ANTONINO LENTINI





COMUNE DI CATENANUOVA

(PROV. DI ENNA)

POLIZIA LOCALE

Oggetto: Gara per l'affidamento del servizio di accalappiamento, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi catturati nel territorio del comune di Catenanuova (EN).

Premesso che risulta scaduto in data 31/12/2015 l'appalto dell'affidamento in convenzione del servizio di accalappiamento, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi con la Ditta "Arca di Noè" di Regalbuto (EN), prorogato fino al 30/04/2016 con Determinazione nr.19 del 29/02/2016;

Ritenuto che, con delibera nr.16 del 19/06/2015, il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio del comune di Catenanuova", incentivando mediante pubblicizzazione e sgravio sui tributi locali, l'adozione dei cani randagi da parte di privati cittadini;

Visto che a tutt'oggi sul territorio non sono state realizzate strutture comunali ricettive idonee al fine di assicurare la continuità del servizio, anche nel rispetto della normativa vigente per cui l'Amministrazione Comunale è tenuta a provvedere ad assicurare il servizio in parola e pertanto è necessario procedere all'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento in convenzione del servizio de quo per un periodo di mesi ventiquattro (24), nella considerazione, altresì, che la procedura CONSIP non è attuabile.

Il servizio in questione interesserà il territorio del comune di Catenanuova, con particolare attenzione al centro abitato, come meglio evidenziato nella planimetria d'intervento (All. 1).

La gestione di detto servizio consiste nel complesso delle attività di seguito dettagliate:

- Reperibilità del legale rappresentante e/o dei collaboratori designati al servizio, mediante messa a disposizione di numero telefonico attivo tutti i giorni, compresi i festivi, 24 ore su 24 ore;
- Pronto intervento a seguito di richiesta da parte degli organi competenti entro 30 minuti dalla chiamata;
- Servizio di ricovero dei cani presso il canile/rifugio nella disponibilità dell'appaltatore;

- Garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile secondo la regola di buona condotta e diligente cura;
- Garantire l'alimentazione giornaliera con pasti di quantità e qualità adeguati alla specie, all'età ed alle condizioni fisiologiche degli animali;
- Assicurare a ciascun cane la superficie minima onde consentire agli animali condizioni compatibili con le loro esigenze;
- I box dovranno essere dotati di adeguate protezioni contro le avversità meteorologiche;
- Garantire la pulizia approfondita giornaliera degli spazi di dimora dei cani mantenendo condizioni igienico-sanitarie ottimali, effettuando periodiche operazioni di disinfezione e di derattizzazione;
- Controllare con sufficiente frequenza lo stato di salute degli animali e attivarsi presso soggetti competenti per eventuali necessari interventi di carattere veterinario e/o di piccola chirurgia a tutela della salute degli animali oltre a ricoverare o sottoporre a cure mediche veterinarie gli animali malati, feriti o infestati di parassiti, secondo il loro stato;
- Tenere presso il canile un registro aggiornato quotidianamente sulla presenza degli animali ospitati, con data di arrivo, ogni indicazione atta al riconoscimento univoco di ogni singolo animale (microchip), data di uscita per affido o decesso;
- L'utilizzo, per l'espletamento del servizio, di personale idoneo, debitamente formato, in numero sufficiente da poter ottemperare a tutte le attività indicate;
- Trasporto e smaltimento delle carcasse dei cani randagi, eventualmente deceduti, ad un centro di smaltimento autorizzato;

Al momento dell'affidamento la Ditta appaltatrice dovrà trasportare a proprie spese nella propria struttura i cani attualmente ospitati presso il canile/rifugio "Arca di Noè" sito in C.da Fontanazze – S.S. 121 km 56+250 – Regalbuto (EN)

I cani presenti al canile rifugio al momento dell'inizio del servizio dovranno essere schedati e la scheda, in formato digitale secondo lo schema allegato – (All.2), trasmessa al Comune di Catenanuova per la pubblicazione su apposito sito internet dedicato alla incentivazione delle adozioni, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto di appalto, i cani presenti al canile sanitario all'inizio del servizio, o in ingresso, dovranno essere dotati di scheda analogo, trasmessa al Comune di Catenanuova per la pubblicazione sul sito entro e non oltre la data della loro adottabilità.

Considerato che per l'appalto in oggetto, secondo un'informale indagine riferita ai costi delle precedenti gare di affidamento del servizio de quo in convenzione, è opportuno porre a base d'asta l'importo giornaliero di **€. 2,45 (euro duevirgolaquarantacinque) oltre IVA** per ogni cane ricoverato con le prestazioni da rendere descritte nel capitolato speciale d'appalto, per il quale si

prevedono un massimo di 78 cani randagi assistiti.

Quindi, il costo della spesa per mesi 24:

- 730 gg. x nr. 78 cani x 2,45 €/g = € 139.503,00

Si precisa che non si è ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art.26 del D.lgs n.81/08), infatti, l'espletamento del servizio, come precedentemente descritto, viene svolto in locali non gestiti direttamente dal Comune di Catenanuova, pertanto non si ritiene di dover procedere alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno del Comune committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati:

Di detta circostanza il gestore dovrà tenerne conto nel suo DVR.

Il gestore è tenuto in particolare:

- Ad ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste;
- Dovrà trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, copia del DVR in cui agli art. 17 e 28 del D.Lgs. n.81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli artt. 89 e 96 del medesimo decreto;
- Dovrà provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc. ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle strutture; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

A tal fine si ritiene di dover dare le seguenti indicazioni circa l'**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI**:

- a) Il gestore, nel garantire gli orari di apertura della struttura per l'accesso del pubblico e degli addetti ai controlli, dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni;
- b) Tutti i soggetti che accedono alla struttura come visitatori, o vi operano a qualsiasi titolo, anche temporaneamente, dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento, rilasciato a cura del gestore, che consenta sia l'identificazione sia il ruolo svolto. Detto cartellino dovrà essere indossato sopra gli abiti in modo da essere ben visibile e sarà cura del gestore istituire una procedura per la registrazione degli accessi. Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni;

- c) Durante l'operazione di ricovero presso la struttura di cani catturati e/o rinvenuti, dovranno essere gestite le interferenze con le attività quotidiane in corso di svolgimento. Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni;
- d) Per i cani valutati caratteriali e/o di indole mordace, che possono essere condotti dal personale dipendente addestrato a tale mansione, il gestore dovrà valutare i dispositivi di protezione individuale necessari, la possibilità di conduzione all'interno e all'esterno della struttura e valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

Pertanto:

- **Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza = Euro 0,00** (non assoggettabili a ribasso d'asta)
- **Corrispettivo complessivo a base di gara = Euro 139.503,00** (Euro centotrentanovemilacinquecentotrevirgolazero decimali).

Per quanto sopra, si ha il seguente **Quadro Economico**:

A. IMPORTO DEL SERVIZIO		
A.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 139.503,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 139.503,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	I.V.A. (22% di A.)	€ 30.690,66
B.2	Incentivi per funzioni tecniche – art.113 – D.lgs n.50/2016:	
	- (art. 113, comma 3, D.lgs. n.50/2016) – (1,20% di A.)	€ 1.674,04
	- (art. 113, comma 4, D.lgs. n.50/2016) – (0,30% di A.)	€ 418,51
	- (art. 113, comma 5, D.lgs. n.50/2016) – (0,50% di A.)	€ 697,51
B.3	Contributo A.N.A.C.- art.2, Deliberazione n.163/2015	€ 30,00
B.4	Spese per pubblicità e imprevisti – (5,003% di A.)	€ 6.980,00
B.5	Arrotondamenti	€ 6,28
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 40.497,00
	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (A + B)	€ 180.000,00

Pertanto, si prevede la copertura del servizio fino al 31/12/2018, con la spesa prevista con Determinazione n.90 del 19/10/2016.-

Catenanuova li, 30/11/2016

IL R.U.P.



Capo P.L. Antonino Lentini



COMUNE DI CATENANUOVA

PROV. DI ENNA

POLIZIA LOCALE

GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATENANUOVA.

ALL.	1	AREA D'INTERVENTO
------	---	-------------------





COMUNE DI CATENANUOVA

PROV. DI ENNA

POLIZIA LOCALE

GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATENANUOVA.

ALL.	2	SCHEDA INDIVIDUALE CANE
------	---	-------------------------



11

DATA

[illegible]

[illegible][illegible]



COMUNE DI CATENUOVA

Prov. di Enna

POLIZIA LOCALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ACCALAPPIAMENTO, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI.

ART. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI ED OGGETTO DELL'APPALTO

1. La L.R. n. 15 del 3 Luglio 2000, emanata in attuazione della Legge 14 Agosto 1991, n. 281, ha regolato la materia in ordine alla prevenzione del randagismo, statuendo allo scopo le specifiche competenze dei comuni. E Decreto Presidenziale 12 gennaio 2007, n.7, ha emanato il regolamento esecutivo di cui all'art. 4 della L.R. 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo".
 2. Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di accalappiamento, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi, catturati sul territorio comunale, mediante l'utilizzo di struttura messa a disposizione dallo stesso appaltatore, per il periodo di 24 mesi e per un importo a base d'asta di € 139.503,00 (IVA esclusa).
L'importo pagato all'aggiudicatario sarà commisurato all'effettivo numero di cani ospitati calcolato sulla base dell'importo giornaliero che ha consentito l'aggiudicazione dell'appalto.
 4. Il suddetto importo è presunto e suscettibile di variazione sulla base dei cani effettivamente ospitati nella struttura.
 5. La Ditta affidataria si impegna ad espletare gli adempimenti previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 14 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15.
-

ART. 2

DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha durata di due anni, a decorrere data di stipula del contratto.
2. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario dell'appalto iniziale l'analogo servizio per un ulteriore periodo, così come previsto dall'art.63, commi 1 e 5 del D.Lgs 50/2016, senza alcuna modifica del prezzo di aggiudicazione.
3. Il Comune di Catenanuova si riserva di interrompere l'appalto in caso di sopravvenute leggi Nazionali e/o Regionali che dovessero modificare sostanzialmente le condizioni contrattuali, nonché nel caso in cui il servizio dovesse, nelle more del presente appalto, rendersi disponibile sul Me.Pa. o Consip, ovvero ove dovesse essere attivato un canile intercomunale.
4. In tal caso l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto, fatto salvo il pagamento del prezzo concordato per i giorni di effettivo mantenimento degli animali presso la propria struttura.

ART. 3

SUBAPPALTO

1. È fatto divieto di subappaltare, anche parzialmente, i servizi oggetto del presente disciplinare.

ART. 4

MODALITÀ DI ACCALAPPIAMENTO E RITIRO DEGLI ANIMALI

1. Il servizio di accalappiamento dei cani randagi sarà effettuato dalla ditta aggiudicataria, di regola, una volta alla settimana oppure, in caso di urgenza, su richiesta e segnalazione del Corpo di Polizia Locale.
 2. La ditta dovrà assicurare la pronta reperibilità nelle 24 ore e con obbligo di intervento entro e non oltre minuti trenta dalla chiamata.
 3. Per l'accalappiamento ed il trasporto dovrà essere utilizzata idonea ed apposita ambulanza veterinaria, in modo tale da rendere riconoscibile il servizio svolto da parte degli addetti.
 4. L'appaltatore, all'atto della cattura, dovrà redigere in duplice copia il verbale di cattura completo della foto dell'animale accalappiato che sarà consegnato al personale del Corpo di P.L..
-

ART. 5

MODALITA' DI RICOVERO

1. Ogni cane, all'atto della sua introduzione nel canile, dovrà essere microchippato e fotografato, dovrà possedere il proprio libretto sanitario sul quale dovranno essere annotate le proprie caratteristiche ai fini del riconoscimento e la caratterizzazione della propria situazione sanitaria.
2. Inoltre, l'appaltatore dovrà compilare una scheda con i dati sopra richiamati e trasmetterla in copia al Corpo di Polizia Locale.

ART. 6

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore dovrà provvedere a proprie cure e spese a:
 - a. Garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli animali ospitati, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
 - b. Alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute;
 - c. Assicurare a ciascun cane la superficie minima di spazio prevista dalla vigente normativa;
 - d. Tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico-sanitarie ottimali, rimuovendo giornalmente le defezioni solide e i residui di quelle liquide;
 - e. Effettuare periodici ed adeguati interventi di disinfezione, disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere seguiti sotto il profilo sanitario per eventuali cure e terapie che dovessero rendersi necessarie per la salute degli stessi, a spese della Ditta affidataria;
Consentire l'accesso al canile secondo calendario stipulato di comune accordo, a cittadini, scolaresche ed associazioni di protezione animali stimolando lo sviluppo di esperienze interattive con i cani presenti, al fine di fornire le basi per un corretto rapporto uomo-cane-ambiente;
 - g. Curare la sterilizzazione degli animali;
-

- h. Garantire la più ampia collaborazione con le associazioni di protezione animali per consentire l'adozione dei cani ospitati, impegnandosi per garantire l'adozione di almeno il 20% dei cani catturati nel Comune di Catenanuova;
 - i. Favorire l'adozione degli animali ai sensi del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Atto nr.16 del 19.06.2015;
 - j. In caso di decesso di un animale provvedere allo smaltimento della carcassa a norma di legge, dandone immediata comunicazione al Comando di Polizia Locale e all'ASP Unità Operativa Veterinaria competente per territorio;
 - k. Eventuali spostamenti in altri canili, sempre di proprietà della ditta appaltatrice, dovranno essere preventivamente comunicati al Responsabile del servizio comunale. Lo spostamento che non sia stato preventivamente comunicato all'Ente appaltante per iscritto, costituirà inadempienza contrattuale.
2. L'aggiudicatario è tenuto a sottoporre i cani, con spese a proprio carico, ai trattamenti sanitari ordinari, ed in particolare dovrà sottoporre i cani ai seguenti trattamenti:
- a. lavaggi antiparassitari;
 - b. trattamento specifico per parassiti intestinali;
 - c. trattamento preventivo per echinococco;
 - d. profilassi vaccinale per cimurro (richiamo annuale)
3. L'Amministrazione Comunale, non appena i cani vengono ricoverati nella struttura, è sollevata da ogni onere e responsabilità per eventuali smarrimenti dei cani, per eventuali malattie, siano esse infettive e non.

ART. 7

AFFIDAMENTO A TERZI

- 1. Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia, la ditta aggiudicataria potrà procedere direttamente, dandone comunicazione al Comando di Polizia Locale.
 - 2. Inoltre provvederà alla pubblicazione dei cani sul proprio sito internet, in base al sesso ed alla razza, per eventuale adozione da parte di terzi. L'indirizzo del sito internet della ditta affidataria sarà pubblicato sul portale del sito del Comune di Catenanuova.
 - 3. Qualora venga accalappiato un cane microchippato, il gestore del canile, a cura del Dipartimento Veterinario dell'ASP che gestisce l'anagrafe, verificherà il proprietario, quale risulta dai dati dell'anagrafe canina, e si assume l'onere di avvertirlo a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno della cattura o del ritrovamento del cane e quindi della presenza dello stesso presso il canile,
-

informandolo, altresì, delle procedure da seguire per la restituzione (Art.14, comma 4. L.R. 15/2000).

4. Al proprietario saranno addebitati integralmente i costi sostenuti per il periodo di ricovero, così come previsto dall'art. 4 del Decreto presidenziale della Regione Siciliana del 12 gennaio 2007, nr.7.

ART. 8

RESPONSABILI DEL SERVIZIO

1. Il Comune di Catenanuova indicherà alla ditta appaltatrice il nominativo del dipendente comunale Responsabile del Procedimento relativo all'esecuzione dell'appalto. La ditta appaltatrice dovrà designare un proprio tecnico quale Responsabile del servizio affidato che sarà incaricato dei rapporti con gli uffici comunali.
2. La ditta dovrà comunicare i nominativi e i numeri di telefono, fax e/o e-mail delle persone incaricate della reperibilità per qualunque evenienza.

ART. 9

CONTROLLI DEL SERVIZIO VETERINARIO

1. L'Amministrazione Comunale potrà avvalersi del Servizio Veterinario dell'AS.P. per effettuare controlli sanitari e veterinari. Lo stesso Servizio veterinario potrà effettuare controlli e prescrizioni in qualunque momento, anche senza preavviso.
2. L'appaltatore non potrà opporsi a tali controlli.

ART. 10

CONTROLLO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. L'Ufficio di Polizia Locale, cui è demandato il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, dovrà assolvere i seguenti compiti:
 - a. Visite periodiche della struttura, anche senza preavviso, per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie ed ogni altra condizione prevista dal presente capitolato;

- b. Rilascio eventuali autorizzazioni a privati o associazioni che ne facessero richiesta di visita alla struttura previo accordo con la ditta aggiudicataria, che comunque si impegnerà a garantire alle associazioni animaliste la massima possibilità di visita.
2. Eventuali inadempienze rilevate verranno registrate su apposito verbale di contestazione che verrà sottoposto alla firma dell'appaltatore o del suo rappresentante sul luogo. Sullo stesso verbale potranno essere annotate le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore. La mancata firma del verbale verrà considerata inadempienza contrattuale. L'avvenuta contestazione costituisce motivo di dichiarazione di inefficacia, con l'obbligo automatico per la Ditta di provvedere tempestivamente alla regolarizzazione di quanto contestato.
3. Qualora ciò non avvenga l'Ente potrà provvedere al completamento del servizio presso altra fonte, addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, fatta salva la possibilità di rescissione del contratto.

ART. 11

RESCISSIONE CONTRATTUALE

1. Dopo reiterate inadempienze gravi da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali formalmente contestate, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare rescisso il contratto.
2. Il contratto si intenderà rescisso automaticamente in caso di rifiuto della ditta di eseguire quanto previsto dal capitolato o quanto impartito dal Comune di Catenanuova o dal Servizio Veterinario dell'ASP, o di rifiuto a sottoporsi ai controlli previsti dal presente Capitolato.
3. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, ove, nelle more dell'esecuzione, il servizio si rendesse disponibile su Me.Pa o su Consip, ovvero ove venisse aperto un canile intercomunale.
4. In tal caso l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto, fatto salvo il pagamento del prezzo concordato per i giorni di effettivo mantenimento degli animali presso la propria struttura.

ART. 12

IMPEGNO CONTRATTUALE

1. La Ditta alla quale verrà aggiudicato l'appalto rimane impegnata con l'Ente appaltante dal momento dell'aggiudicazione di gara e fino al completo espletamento di tutti i servizi previsti.
 2. L'importo dell'aggiudicazione non potrà subire modifiche, neppure in caso di proroga.
-

3. L'impegno del Comune di Catenanuova si intende perfezionato al momento dell'approvazione definitiva dell'affidamento da parte degli organi competenti.
4. È facoltà del Comune di ordinare l'esecuzione di parte dei servizi appaltati anche in attesa della stipula del contratto, fermo restando che in caso il contratto non andasse a buon fine, per qualsiasi motivo, la ditta avrà diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente ordinati ed effettuati, ai prezzi di offerta.

ART. 13

COMPETENZA DEL SERVIZIO VETERINARIO

1. Al Dipartimento del Servizio Veterinario dell'ASP spettano tutte le competenze attribuite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ART. 14

FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL COMPENSO

1. I compensi spettanti per effetto dell'appalto corrispondenti all'importo unitario moltiplicato per ogni animale ospitato ed i giorni dell'effettivo ricovero verranno erogati con cadenza mensile ed entro 30 gg. dalla data della fattura elettronica emessa a norma di legge ed all'acquisizione del DURC.
 2. I compensi corrispondenti al prezzo dell'aggiudicazione sono comprensivi dei seguenti servizi:
 - a. Servizio cattura dei cani sul territorio;
 - b. Ricovero mantenimento, custodia e cura cani randagi;
 - c. Ambulatori, sala operatoria e sala degenza posto operatoria;
 - d. Disponibilità di canile sanitario;
 - e. Trasporto dei cani catturati con ambulanza veterinaria;
 - f. Identificazione a mezzo di scheda anagrafica con fotografia e microchip;
 - g. Affidamento/adozione dei cani catturati;
 - h. Reperibilità del servizio nelle 24 ore ed intervento, su chiamata, entro trenta minuti;
 - i. Pubblicazione sul sito del canile dei cani catturati sul territorio di Catenanuova;
 - j. Disponibilità/reperibilità del Veterinario, nominato quale responsabile sanitario del canile.
 3. Non viene, inoltre, riconosciuto alcun compenso per i cani catturati che risultino essere già iscritti all'anagrafe canina, che siano microchippati ma non riconducibili ad un proprietario o comunque possedere già un proprietario, nel qual caso tutti i costi di mantenimento saranno addebitati dalla
-

Ditta appaltatrice direttamente al proprietario del cane, al quale l'animale va comunque restituito il prima possibile sotto il controllo del Servizio Veterinario dell'ASP e fatta salva ogni azione di legge per abbandono di animale.

4. Nessun pagamento sarà riconosciuto per interventi e servizi non preventivamente ordinati dal Corpo di Polizia Locale del Comune di Catenanuova.

ART. 15

SPESE

1. Tutte le spese di contratto, scritturazione e copia, comprese imposte di bollo e registrazione sono a completo carico della Ditta aggiudicataria.
2. L'IVA ed ogni altro onere fiscale, saranno assolti in conformità alle norme di legge.
3. Ai sensi dell'art.216, comma 11, del D.lgs.n.50/2016, sono a carico della Ditta aggiudicataria, il rimborso delle spese sostenute dal Comune di Catenanuova per la pubblicazione del bando di gara o per le ulteriori pubblicazioni previste dalla legge.

ART. 16

DANNI A TERZI

1. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alle assicurazioni obbligatorie per legge, restando esonerata al riguardo l'Amministrazione da ogni responsabilità.
2. La Ditta resta unica responsabile di eventuali danni a persone e cose provocati dagli animali tenuti in custodia, anche in caso di fuga degli stessi.
3. Eventuali danni a terzi verranno rimborsati dalla Ditta appaltatrice.
4. Gli estremi dell'assicurazione devono essere comunicati dalla Ditta all'Amministrazione Comunale prima della stipula del Contratto.

ART. 17

REGOLARITA' DOCUMENTALE STRUTTURA-CANILE

1. La ditta, per partecipare alla gara di appalto, dovrà essere in regola nei previsti adempimenti:
 - a. SCIA;
-
-

- b. Autorizzazione Sanitaria rilasciata dall'A.S.P. competente per territorio;
- c. Autorizzazioni per usabilità della struttura-canile;
- d. Iscrizione Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- e. Apertura Partita I.V.A.;
- f. Conto fiscale;
- g. I.N.P.S.;
- h. I.N.A.I.L.;
- i. Valutazione del rischio (L. 626/1994 e ss.mm.ii.);
- j. Tassa/Tariffa igiene ambientale;
- k. Autorizzazione per eventuale installazione delle insegne pubblicitarie e dei cartelli segnaletici stradali.

ART. 18

PERIODO DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTI SANITARI A CARICO DEL DIPARTIMENTO VETERINARIO DELL'ASP

I cani catturati dall'appaltatore, all'arrivo al canile, sono sottoposti ad osservazione sanitaria e ai trattamenti previsti dalle leggi vigenti in materia (ad es. trattamento contro le cisti di echinococco) a sterilizzazione per le femmine, ad impianto di Microchip di riconoscimento, ad iscrizione all'anagrafe canina e ad ogni altro intervento che si renda necessario, ai sensi della L.R.nr.15/2000 ss.mm.ii.

ART. 19

TRASPORTO DEI CANI

L'aggiudicatario deve provvedere al trasferimento ed al collocamento nei propri box dei cani di cui il Comune di Catenanuova ha la custodia e che sono ricoverati a cura dell'attuale Gestore del servizio, presso la propria struttura.

ART. 20

REGISTRO DI CARICO E SCARICO

1. L'aggiudicatario è tenuto a registrare l'inizio e la fine della permanenza dei cani presso la propria Struttura, su apposito registro di carico e scarico, dietro documentazione rilasciata dalla competente ASP. Detto registro è tenuto aggiornato dal Responsabile della Struttura ed in base alle risultanze di esso viene rilevato il numero dei cani presenti e la durata della loro permanenza, ai fini del pagamento del servizio; lo stesso registro deve essere tenuto a disposizione del Comune per gli eventuali controlli
2. L'affidatario deve garantire l'assistenza veterinaria da assicurare per il tramite di un medico veterinario iscritto all'albo, al quale è affidata la responsabilità sanitaria della struttura (Direttore Sanitario).

ART. 21

CAUZIONE DEFINITIVA

1. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà versare alla Tesoreria Comunale, un deposito cauzionale definitivo all'atto della stipula del contratto, in contanti o sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo totale dell'appalto (calcolato senza IVA), quale risulterà dal prezzo di aggiudicazione.
 2. Nel caso in cui la cauzione viene costituita mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, dovrà esplicitamente iscriversi la seguente clausola:
"L'ISTITUTO BANCARIO (O LA COMPAGNIA ASSICURATRICE) SENZA ALCUNA ECCEZIONE DI SORTA, DOVRA' VERSARE LA SOMMA RICHIESTA DAL COMUNE QUALORA RICORRANO, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, I CASI PREVISTI DAL. PRESENTE CAPITOLATO, ENTRO 10 (DIECI) GIORNI DALLA STESSA RICHIESTA".
 3. Nel caso in cui venga prestata fidejussione bancaria, dovrà essere prevista l'esclusione da parte del fideiussore della preventiva escussione del debitore principale di cui al 2^o comma dell'art. 1944 del Codice Civile.
 4. La cauzione dovrà essere immediatamente ricostituita, pena la risoluzione del rapporto, ogni qualvolta l'Amministrazione la incameri, in tutto o in parte, per l'applicazione delle penalità di cui al presente capitolato
-

ART. 22

VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

1. Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante provvederà a verificare, nei confronti del concorrente aggiudicatario, il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti o richiedendola al concorrente aggiudicatario.
2. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria e, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria.

ART. 23

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario dovrà, entro il termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante:
 - a. costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;
 - b. produrre ogni altra eventuale documentazione necessaria e/o richiesta;
 - c. firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con spese a totale suo carico;
 - d. effettuare, ai sensi dell'art.216, comma 11, del D.lgs. n.50/2016, il rimborso delle spese di pubblicazione del bando di gara ovvero le ulteriori spese per le pubblicazioni a pagamento previste dalle leggi. In difetto di quanto sopra si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'escussione della garanzia provvisoria – art.93 del D.lgs. n.50/2016.

ART. 24

VINCOLO OFFERTA

L'offerta presentata avrà una validità di 180 gg., decorrenti dal momento di presentazione della stessa.

ART. 25
PENALITA'

1. In caso di inadempimento agli obblighi dell'appalto, l'appaltatore, oltre ad ovviare alla infrazione contestatagli nel termine stabilito, sarà passibile di pene pecuniarie da un minimo di €. 250,00 ad un massimo di €. 1.000,00, da applicarsi con provvedimento del Comandante della Polizia Locale del Comune di Catenanuova.
2. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.
3. L'appaltatore, negli otto giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà lo stesso Comandante.
4. L'ammontare delle penali sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 26
CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere e che non si siano potute risolvere in via consensuale ed amministrativa, sarà competente il foro di Enna.

ART. 27
RINVIO A NORME

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 18 aprile 2016, nr.50, alla Legge 14.08.1991, n. 281 e ss.rnm.ii., alla Legge Regionale 3 luglio 2000, n.15 ed alle norme sanitarie vigenti in materia applicabili e loro successive modifiche ed integrazioni.

UNIONE DEI COMUNI CORONE DEGLI EREI

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



Castel di Iudica



Catenanuova



Centuripe



Ramacca



Regalbuto

Corone degli Erei
unione interprovinciale tra comuni

STAZIONE UNICA APPALTANTE: COMUNE DI CATENANUOVA

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: CORONE DEGLI EREI C.U.C.

****§****

Bando di gara

Ai fini del presente bando si intende per:

- **"CODICE"**: Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, recante il Codice per l'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, recepito dall'art. 24 della Legge Regionale 17 Maggio 2016, n° 8.
- **"REGOLAMENTO"**: il D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e ss.mm.ii., recante il *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163"*, limitatamente alle norme in vigore, di cui all'art. 216 del *Codice*.
- **"A.N.AC."**: l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

OGGETTO: "SERVIZIO PER L'ACCALAPPIAMENTO, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATENANUOVA (EN)".

- CIG: Z531BD1127

- CPV: 98380000-0 (Servizi di canile)

1 - STAZIONE APPALTANTE: Comune di Catenanuova (EN), con sede in Piazza Aldo Moro n.15 già Piazza Municipio, c.a.p. 94010 - Recapito telefonico 0935/78711 – Fax: 0935/75068 — sito internet: www.comunecatenanuova.gov.it

- Settore proponente: Polizia Locale - Tel. 0935/76192 — Fax: 0935/78144 -

- E-mail: poliziamunicipale@comune.catenanuova.en.it

- PEC: poliziamunicipale@pec.comune.catenanuova.en.it

- RUP: Isp.re Capo P.L. Antonino Lentini

2 - PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del *Codice*, da esperirsi con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del *Codice*; all'individuazione delle offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 97, comma 2, del predetto *Codice*.

La procedura è stata indetta con determinazione nr. 76 del 09.12.2015 e nr. 90 del 19.10.2016.

3 - LUOGO DI ESECUZIONE - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO - NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI

- > Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Catenanuova (EN);
- > Caratteristiche generali: il servizio consiste nell'accalappiamento, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi catturati nel territorio comunale. Ulteriori descrizioni in merito allo svolgimento del servizio oggetto del presente bando, sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto;
- > Importo a base di gara del servizio: **Euro 139.503,00** oltre IVA - (€2.45 x nr. 78 cani x gg. 730);
- > Oneri di sicurezza pari allo 0,00% in quanto non ci sono interferenze (DUVRI);
- > Divisione in lotti: non ammessa;
- > Varianti tecniche: non ammesse;
- > Subappalto: vietato;
- > Disposizioni legislative: D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 – L.R. 3 luglio 2000, n.15.

4 - TERMINE DI ESECUZIONE

La durata del servizio è di 24 mesi (ventiquattro mesi), dovrà essere espletato con decorrenza 01/01/2017 e, comunque, dalla data di effettiva consegna, al 31 Dicembre 2018. Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, potrà essere richiesta l'esecuzione anticipata della prestazione in quanto si ravvedono motivi di **estrema urgenza** per ovviare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica. In tal caso l'avvio delle prestazioni oggetto di gara, devono risultare da apposito verbale. Nel caso in cui, alla scadenza del contratto, il Comune non abbia ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'appaltatore sarà obbligato alla prosecuzione dello stesso per un periodo massimo di 6 (sei) mesi alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

5 - FINANZIAMENTI

Il servizio è finanziato con fondi del Bilancio Comunale pluriennale 2015/2017, anno 2017, e pluriennale 2016/2018, anno 2018..

6 - DOCUMENTAZIONE

- > La documentazione di gara, oltre al presente Bando, è costituita dal Capitolato Speciale di Appalto e dalla Relazione tecnica.
 - > E' possibile formulare quesiti e/o chiarimenti relativi agli aspetti tecnici e/o alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, fino a 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, tramite pec ai seguenti indirizzi: poliziamunicipale@pec.comune.catenanuova.en.it .Le richieste di chiarimenti dovranno recare il mittente con il relativo numero di telefono, fax, E-mail o Pec, l'oggetto della gara ed il CIG. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
 - > Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
 - > Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
-

7 - TERMINE, INDIRIZZO, MODALITA' E DATA DI PRESENTAZIONE OFFERTE

- Termine di presentazione offerte: I plichi sigillati contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 19 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici.**
- Indirizzo: Comune di Catenanuova–Stazione appaltante - Piazza Aldo Moro n.15 già Piazza Municipio.
- Modalità: i plichi contenenti le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo al predetto indirizzo, mediante raccomandata del servizio Postale, ovvero agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano nei giorni feriali durante l'orario di apertura al pubblico del predetto ufficio.
- Apertura Offerte: prima seduta pubblica presso la sede della stazione appaltante – Comune di Catenanuova (EN), nei locali del Comando Polizia Locale siti in via Firenze n.2, il giorno 19 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici, alle ore 11:00; eventuale seconda seduta pubblica, presso la medesima sede, il cui giorno e l'ora saranno comunicati ai concorrenti mediante Avviso sui siti internet del Comune di Catenanuova: www.comunecatenanuova.gov.it, e dell'Unione Corone degli Erei: www.unionecoronedeqlierei.en.it, rispettivamente alla Sezione - Avvisi.

8 - SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Saranno ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero un delegato di ciascun concorrente, validamente designato dal legale rappresentante del medesimo.

9 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", come definita dall'art. 93 del *Codice*, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

10 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli Operatori Economici di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del *Codice*, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed f), ai sensi degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del *Codice*, nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010;

11 - NON E' AMMESSA LA PARTECIPAZIONE DI CONCORRENTI PER I QUALI SUSSISTONO:

le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), e g) del *Codice*;

le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n° 159;

le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.n° 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;

agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del *Codice* è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di

concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti

ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e lettera c) (consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del *Codice* è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

12 - CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO

- a) Possesso o disponibilità di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalle ASP territorialmente competenti, oltre che da altri eventuali enti/istituzioni/organismi competenti;
- b) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria attinente l'oggetto dell'appalto;
- c) Autorizzazione al trasporto animali, relativa al/ai mezzo/i che sarà/anno adibito/i al trasporto degli stessi in ragione del servizio che sarà affidato a seguito della presente procedura e che dovrà risultare nella piena disponibilità dell'offerente;
- d) Posizione contributiva regolare;
- e) Fatturato globale d'impresa conseguito nell'ultimo triennio (2013-2014-2015), per un importo almeno pari al doppio del valore annuale dell'appalto (€ 140.000,00).

13 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per gg. 180 (centottanta) dalla data di celebrazione della gara con riferimento alla prima seduta.

14 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- > La gara sarà esperita con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del *Codice* e, pertanto, con il massimo ribasso da praticare sull'importo posto a base d'asta (Euro 139.503,00 escluso IVA) con l'applicazione dell'art. 97, comma 2 e 8 del *Codice*.

15 - AVVALIMENTO

- > Ai sensi dell'art. 89 del *Codice*, l'operatore economico può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, necessari per partecipare alla gara, con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.
- > Il concorrente dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- > Il concorrente deve allegare, altresì, in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- > Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- > E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
- > In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

- > Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

16 - CONTRIBUTO ALL'A.N.A.C.

Per la partecipazione alla gara non è dovuto all'ANAC alcun contributo da parte degli operatori economici partecipanti, ai sensi dell'art.2 della Deliberazione dell'ANAC del 22 dicembre 2015 n.163.

17 - ALTRE INFORMAZIONI

- Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del *Codice*. In tal caso, viene assegnato al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
- Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, sarà richiesta comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, senza applicazione di alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del *Codice*. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- La stipulazione del contratto, comunque, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e con le modalità previste dall'art. 103 del *Codice*.
- Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, devono essere accompagnate da copia del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 45 del medesimo D.P.R. n° 445/2000.

18 - REGISTRAZIONE AVCPASS

- > La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, giusta delibera attuativa n° 111 del 20 Dicembre 2012 e ss.mm.ii.
- > I concorrenti, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema *AVCpass*, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato -*AVCpass*), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3, della succitata delibera, da produrre nella documentazione di partecipazione alla gara.

19 - DOCUMENTAZIONE

Nella BUSTA "A" - "Documentazione" devono essere inseriti i seguenti documenti:

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore legale del rappresentante.
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale il concorrente dichiara:
 - di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria attinente l'oggetto della gara, precisando: la forma giuridica; numero e data di iscrizione; elenco dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza; di essere in possesso o avere la disponibilità di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalle ASP territorialmente competenti;
 - di essere in possesso di autorizzazione al trasporto animali, relativa al/ai mezzo/i che sarà/anno adibito/i al trasporto degli stessi in ragione del servizio che sarà affidato a seguito della presente procedura e che dovrà risultare nella piena disponibilità dell'offerente;
 - di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato e nel presente Bando;
 - di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove deve essere eseguiti il servizio;
 - di avere perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
 - di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; di autorizzare il Comune di Catenanuova ad utilizzare l'indirizzo PEC (indicandolo) per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti l'appalto in oggetto; di accettare incondizionatamente, in caso di aggiudicazione, tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale il concorrente dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del *Codice*, con particolare riferimento:

1. Ai sensi dell'art. 80, comma 1, l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su

richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lettera a);
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile (art. 80, comma 1, lettera b);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80, comma 1, lettera c);
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lettera d);
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lettera e);
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80, comma 1, lettera f);
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lettera g);

Ovvero (se presenti condanne)

Il concorrente deve indicare tutte le sentenze di condanna definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale emessi nei propri confronti e con riguardo ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del *Codice*.

Si precisa che ai sensi dell'art. 80, comma 3, che le sentenze e i decreti di cui all'art. 80, comma 1, del *Codice* non devono essere stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. (L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Le dichiarazioni di cui al comma 1 dell'art. 80, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati oppure dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

2. Ai sensi dell'art. 80, comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n° 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

(Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del citato D.Lgs. n° 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia).

3. Ai sensi dell'art. 80, comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n° 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. ai sensi dell'art. 80, comma 5:

a)- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del *Codice*;

b)- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del *Codice*;

c)- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali:

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d)- di non determinare, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del *Codice*;

- e)- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del *Codice*;
- f)- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Responsabilità amministrativa delle società e degli Enti*) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- g)- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- h)- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- i)- che nei propri confronti non sussiste richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli Artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203;

ovvero

di non essere incorso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;

ovvero

di essere incorso, in qualità di vittima in uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);

l)- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per quanto non specificatamente previsto nelle suddette dichiarazioni, valgono tutte le disposizioni previste dall'art. 80 del *Codice*.

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale il concorrente dichiara di aver conseguito nell'ultimo triennio (2013-2014-2015), un fatturato globale d'impresa per un importo almeno pari al doppio del valore annuale dell'appalto (€ 140.000,00);

▪ **GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", come definita dall'art. 93 del *Codice*, dell'importo di **Euro 2.790,06**

(duemilasettecentonovanta/06) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia, deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- c) deve avere efficacia per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La predetta garanzia deve essere, altresì, corredata:

- 1) dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato quella provvisoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del *Codice*, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- 2) da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Qualora il concorrente è in possesso della certificazione di qualità aziendale, la garanzia provvisoria è stabilita nella misura dell'1% (uno per cento).

- **DICHIARAZIONE** relativa alle clausole di autotutela previste dalla circolare dell'Assessore Regionale per i lavori pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 8 del 10 febbraio 2006, in ossequio al protocollo di legalità "*accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa*". Tale dichiarazione deve essere redatta secondo lo schema allegato in calce al D.A. dell'Assessore Regionale per i lavori pubblici del 4 maggio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 19 maggio 2006.
- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, della Delibera n° 111 del 20 Dicembre 2012 dell'AVCP; tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il «PASSOE» di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Nella **BUSTA B — "Offerta Economica"** deve essere contenuta una dichiarazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore. Detta dichiarazione deve contenere:

- il ribasso percentuale offerto, espresso in cifre e ripetuto in lettere (con non più di quattro decimali), che si intende praticare sull'importo posto a base di gara (in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale l'indicazione in lettere);
- l'indicazione, **a pena di esclusione**, dei costi relativi alla sicurezza aziendale ed afferenti all'esercizio dell'attività svolta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del *Codice*.

La dichiarazione deve essere **in regola con l'imposta di bollo** vigente tempo per tempo e l'eventuale inosservanza, sia totale sia parziale, non comporta l'esclusione della gara ma l'inoltro per la regolarizzazione all'Agenzia delle Entrate, competente per territorio, riferito alla sede dell'impresa.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.

20 - PRESENTAZIONE OFFERTA

- > Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:
 - a) il nominativo del mittente, Codice Fiscale, Partita IVA, sede, numero di telefono e indirizzo PEC;
 - b) l'oggetto e la data della gara.
- > Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti rispettivamente la dicitura "Busta A — Documentazione" e "Busta B — Offerta Economica". Tutti i dati di cui alle lettere a) e b) da indicare sull'esterno del plico principale devono essere riportate anche all'esterno delle buste "A" e "B". In mancanza di tale indicazione, la Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per mancata conoscenza dell'impresa concorrente e l'avviso affisso all'Albo Comunale costituirà valida comunicazione ai concorrenti ammessi alla gara.
- > Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

21 - PROCEDURA DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della stazione appaltante – Comune di Catenanuova (EN), nei locali del Comando Polizia Locale siti in via Firenze n.2, il giorno fissato per la celebrazione della gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, oppure soggetti muniti di specifica delega loro conferita. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ad altri giorni.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede, il giorno e l'ora che saranno comunicati sui siti internet del Comune di Catenanuova: www.comunecatenanuova.gov.it, e dell'Unione Corone degli Erei: www.unionecoronedeglierei.en.it, rispettivamente alla Sezione - Avvisi.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, nella prima seduta, procederà alla verifica dei plichi pervenuti, alla loro integrità ed alla loro numerazione seguendo l'ordine di arrivo al Protocollo. Indi procederà alla loro apertura ed al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti.

Si procederà all'aggiudicazione con il criterio previsto dall'art. 95, comma 4, lettera b) del *Codice*.

La congruità delle offerte, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 97, comma 8, del *Codice*, è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, ai sensi del 2° comma del citato art. 97, di uno dei seguenti metodi:

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1; 1,2; 1,4.

Qualora venga accertata, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 97 del *Codice*, si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta e richiedere all'operatore economico le analisi giustificative in merito al ribasso formulato.

Nel caso in cui due o più concorrenti presentino offerta con lo stesso massimo ribasso percentuale e, pertanto, risultano aggiudicatarie (fatta eccezione per le offerte risultate anormalmente basse o comunque escluse per altri motivi), si procederà mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.lgs. n.50/2016, si dà avviso, per ragioni di urgenza, la pubblicazione del presente bando avrà la durata di giorni 15 (quindici).

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, le cui disposizioni prevalgono sulle eventuali clausole difformi.

Ai fini dell'invio di tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni relative alla presente procedura, tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici, si intendono validamente ed

efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente.

Catenanuova li, 30/11/2016

Il R.U.P.

Isp re Capo P.L. Antonino Lentini

